CONVENZIONE DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

(DGR 17 gennaio 2018, n. 7763 e DDG 7 maggio 2018, n. 6286)

Anno Scolastico: 20____ / 20____

TRA IL SOGGETTO PROMOTORE (ISTITUZIONE SCOLASTICA)

LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: Don Bosco Village School

CON SEDE IN: Via Mac Mahon, 92 - 20155 Milano (MI)

RAPPRESENTATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTTOR STEFANO CIGOGNANI

CODICE FISCALE: CGGSFN69D05F205H

E IL SOGGETTO OSPITANTE (ENTE / AZIENDA)

L'ENTE / AZIENDA: .....

CON SEDE LEGALE IN: .....

CODICE FISCALE / PARTITA IVA: .....

RAPPRESENTATO/A DA: .....

DATI DELLO STUDENTE richiedente convenzione

NOME E COGNOME STUDENTE: .....

NATO/A A / IL / C.F.: .....

CLASSE E INDIRIZZO DI STUDIO: .....

PREMESSO CHE:

- La Giunta della Regione Lombardia con Deliberazione n° 825 del 25/10/2013 ha approvato i "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini", ai sensi dei quali è possibile svolgere tirocini curriculari, non costituenti rapporti di lavoro;
- Ai sensi del D. Lgs. 77/05, art. 1, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione;
- Ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi in **FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**;
- Durante le attività gli studenti sono soggetti alle disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE DEL TIROCINIO

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le proprie sedi gli allievi per lo svolgimento di un'attività di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO volto al perseguimento degli obiettivi indicati nel Progetto Formativo Individuale (PFI). Gli allievi non saranno mai impegnati in mansioni a rischio.
2. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
3. Ai fini del D.lgs. 81/2008, lo studente in FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO è equiparato al lavoratore (ex art. 2, comma 1 lett. a).
4. Il tirocinio sarà svolto nell'arco temporale definito nel PFI e potrà essere prorogato previo accordo tra le parti.

Don Bosco Village School

CONVENZIONE FSL

Studenti, istituzioni scolastiche ed enti ospitanti sono soggetti al Protocollo d'Intesa del 26 maggio 2022 (Ministero Istruzione, Ministero Lavoro, INL, INAIL).

L'obbligo della visita per minorenni non vige per lo "studente minorenne" ad eccezione delle mansioni a rischio (interpello n. 1/2013).

Il D.L. 4/5/2023 n. 48 (conv. L. 85/2023, art. 17) stabilisce che la progettazione sia coerente con il PTOF e che le imprese integrino il DVR con una sezione specifica relativa ai rischi e DPI per gli studenti, da allegare alla presente Convenzione.

ARTICOLO 2 - PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

1. Per ciascun allievo è predisposto un percorso personalizzato, coerente con il profilo educativo e professionale dell'indirizzo di studi.
2. Gli obiettivi, le modalità e le regole sono definiti nel Progetto Formativo Individuale (PFI), sottoscritto dai tutor, dallo studente (e dal genitore se minorenne). Il PFI è parte integrante della presente Convenzione.
3. Le parti si obbligano a garantire la formazione prevista e la tutela della salute e sicurezza (art. 6).
4. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze è in capo all'istituzione scolastica.

ARTICOLO 3 - LE FUNZIONI DI TUTORAGGIO

1. Le attività sono seguite e verificate dal tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante.
2. Il tutor scolastico collabora alla stesura del PFI, si occupa dell'organizzazione, del monitoraggio e dei rapporti con il Consiglio di Classe.
3. Il tutor aziendale favorisce l'inserimento dello studente, lo affianca nelle attività e fornisce gli elementi per la valutazione finale.

ARTICOLO 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

1. Il tirocinante deve svolgere le attività previste dal PFI, osservare gli orari, rispettare le norme di sicurezza (D.lgs. 81/08) e mantenere il vincolo di riservatezza su dati e processi aziendali.
2. Al tirocinante devono essere garantite condizioni di tutela e contenimento del rischio.
3. Al termine del percorso il soggetto promotore rilascia le attestazioni previste.

ARTICOLO 5 - GARANZIE ASSICURATIVE E COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

1. Il tirocinante è assicurato:

   Presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali (D.P.R. 1124/65 e D.L. 48/2023);

   Presso idonea compagnia assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.).
2. Le coperture riguardano anche le attività svolte all'esterno della sede aziendale, se previste dal PFI.

Nota 1 - Dati Copertura Assicurativa R.C. verso Terzi:
Compagnia Assicuratrice: ..... Polizza N°: .....

ARTICOLO 6 - MISURE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Ai fini dell'art. 18 D.lgs. 81/2008:

   Soggetto Promotore: eroga la formazione generale (4 ore) e la formazione specifica (almeno 8 ore) ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011;

   Soggetto Ospitante: garantisce la formazione e informazione integrativa sul rischio specifico aziendale (art. 36 D.lgs. 81/08), fornisce i necessari DPI, integra il DVR con apposita sezione FSL e individua un tutor competente in materia di sicurezza.

2. **Sorveglianza Sanitaria (art. 41 D.lgs. 81/08):** effettuata nei casi previsti dal DVR aziendale per reale esposizione a rischi specifici.

Nota 2 - Sorveglianza Sanitaria:
Indicare il soggetto incaricato: [ ] Soggetto Promotore [ ] Soggetto Ospitante [ ] Non Dovuta

ARTICOLO 7 - DURATA DELLA CONVENZIONE E RECESSO DELLE PARTI

1. La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione.
2. Durata pattuita tra le parti: [ ] Annuale [ ] Biennale [ ] Triennale
3. Ciascuna delle parti firmatarie può recedere per i seguenti motivi:
   Comportamento del tirocinante tale da far venir meno le finalità del PFI;
   Mancato rispetto dei contenuti del PFI o delle norme di sicurezza da parte dell'Ente;
   Altri gravi motivi concordemente individuati dalle parti.
4. Il recesso deve essere comunicato per iscritto con effetto dal giorno successivo al ricevimento.

Consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), il soggetto promotore e il soggetto ospitante dichiarano sotto la propria responsabilità il rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Luogo e Data: ....., ... /...../ 20____

IL SOGGETTO PROMOTORE
Don Bosco Village School
(Il Direttore di Istituto)

IL SOGGETTO OSPITANTE
L'Ente / Azienda
(Il Legale Rappresentante)